

Codice scheda: ASC A4510449 (Microscheda: 3903E3)
Luogo e data: TORINO - 17/03/1882
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GASTALDI LORENZO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Sac. Rua Michele

Contenuto: Conferma ciò che oralmente ha detto e prega per la salute dell'Arcivescovo.

Torino, 17 marzo 1882

Eccellenza Reverendissima

Allorché il 6 corrente ebbi l'onore d'intrattenermi alquanto coll'E. V. Rev.ma, nel congedarmi Ella mi esprimeva il suo venerato desiderio che io riflettendo ancora un poco sulle sue graziose proposte le dessi per iscritto una risposta. Bramoso di secondare in ogni cosa gli ambiti suoi cenni ho finora riflettuto sul noto affare e per quanto ci pensi sempre mi si affacciano alla mente le stesse idee ed io non so far altro che confermarle con la presente quanto ebbi il bene di esporle in persona.

Sensibilissimo a tutti i tratti di bontà dell'E. V. Rev.ma prego di cuore il Signore a spargere in abbondanza le sue grazie sopra di Lei e largamente ricompensarla di tutto il bene che va facendo non solo verso di noi, ma altresì verso tutta la sua Veneranda Arcidiocesi, ed a me si uniscono tutti i miei cari Confratelli nonché i giovani alle nostre cure affidati. Ed avendo inteso con grave nostra pena non essere l'E. V. Reverendissima in prospera salute innalziamo fervidi voti alla Vergine Santissima Ausiliatrice ed al glorioso suo sposo San Giuseppe ad ottenere con la potente loro intercessione pronto e durevole ristabilimento pel bene di tante anime.

Permetta ora che implorando la Pastorale sua Benedizione le baci il Sacro Anello e coi sentimenti di una profonda riconoscenza e venerazione mi professi di V. E. Reverendissima

Umilissimo Obbligatissimo Servitore

Corino 17 Mayo 1882

Eccelessa Reverendissima *Castald.*

Allorchè il 6 corrente ebbi l'onore d'intrattenermi alquanto coll'E.V. Revma, nel congedarmi Ella mi esprimeva il suo venerato desiderio che io riflettendo ancora un poco sulle sue grazie proposte le dessi per iscritto una risposta. Bramoso di secondar in ogni cosa gli ambiti suoi cenni ho finora riflettuto sul noto affare e per quanto ci pensi sempre mi si affacciano alla mente le stesse idee ed io non so far altro che confermarle colla presente quanto ebbi il bene di esporle *in persona*.

Sensibilissimo a tutti i tratti di bontà dell'E.V. Revma prego di cuore il Signore a spargere in abbondanza le sue grazie sopra di Lei e largamente ricompensarla di tutto il bene che va facendo non solo verso di noi, ma altresì verso tutta la sua Veneranda Arcidiocesi, ed a me si uniscono tutti i miei cari Confratelli non che i giovani alle nostre cure affidati. Ed avendo inteso con grave nostra pena non essere l'E.V. Revma in prospera salute innalziamo fervidi voti alla Vergine M. Ausiliatrice ed al glorioso suo Sposo S. Giuseppe ad ottenerle colla potente loro intercessione pronto e durevole ristabilimento pel bene di tante anime.

Permetta ora che implorando la Pastorale Sua Benedizione le baci il sacro anello e coi sentimenti di una profonda riconoscenza e venerazione mi professi

Di V. E. Revma

Umil^{mo} Obbl^{mo} Servitore

Sac. R.ua Michele

190363